

In memoria di Silvia: la donazione per la camera sterile al Del Ponte

Pubblicato: Venerdì 28 Giugno 2019



Nuova donazione di 5 mila euro per il sogno di regalare le prime due camere sterili ai bambini dell'Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Del Ponte.

La cifra è quella ricavata nello scorso weekend da **In Festa con Silvia**, manifestazione promossa in ricordo di Silvia Peluffo, giovane donna stroncata da un male incurabile 3 anni fa. Silvia aveva 36 anni, amava la pallavolo ed era una mamma. Così i suoi amici e la sua famiglia, in collaborazione con la parrocchia e la Polisportiva di San Carlo, hanno deciso di ricordarla con un torneo sportivo ricco di iniziative per bambini: In festa con Silvia, giunta alla sua 3^a edizione.

Con il plauso di **don Marco Casale**, l'intero ricavato della manifestazione è stato devoluto alla **Fondazione Giacomo Ascoli** per aiutare i bambini dell'oncoematologia pediatrica dell'ospedale del Ponte dal marito di Silvia, **Mauro Morgera**, mentre i figli **Elena e Stefano** hanno disegnato e attaccato un cuoricino con il nome della mamma sull'albero "del grazie" che accoglie i visitatori all'ingresso del Day hospital oncoematologico al 5^o piano dell'Ospedale Del Ponte, realizzato con 405 mila euro donati alla Fondazione Giacomo Ascoli per offrire ai piccoli pazienti la possibilità di sottoporsi a tutte le terapie di cui hanno bisogno, anche quelle chemioterapiche o comunque trasfusionali, nell'ospedale vicino casa.

«Una possibilità che Giacomo non ha avuto e che abbiamo voluto regalare ai bimbi che lottano come ha lottato lui, perché spesso anche aumentare il benessere del bimbo malato significa aiutarlo a guarire», spiega **papà Marco Ascoli**. A questo serve la fondazione Giacomo Ascoli, impegnata da un lato a

sostenere la ricerca contro il Linfoma pediatrico e dall'altra ad aiutare i piccoli pazienti del Del Ponte.



L'obiettivo ora è **raccogliere i 300 mila euro necessari a far partire nel 2020 nuovi lavori di ristrutturazione** per ampliare il sottotetto del 5° piano dell'ospedale e ricavare lì **le prime due camere sterili dell'Ospedale Del Ponte**, dove poter ricoverare i bambini in aplasia, cioè particolarmente immunodepressi, quando stanno male, in modo che siano il più possibile protetti.

Il progetto riguarda un'area di 130mq, in cui sarà realizzata anche una sala riunione per il personale di reparto e un'ulteriore camera di degenza, più isolata.

di bambini@varesenews.it